



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DONATELLO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DONATELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 08/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3012/U del 04/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/10/2019 con delibera n. 58

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto territoriale socio-economico-culturale

L'Istituto è stato istituito il 12/09/2012 ed è situato nel IV Ambito territoriale (ex-XVI Distretto Scolastico) e nel VI Municipio del Comune di Roma. Esso accoglie un bacino d'utenza molto vasto (*Villaggio Breda, Torre Gaia, Villaverde, Gaia Domus, Tor Bella Monaca, Tor Vergata, Torre Angela, Giardinetti, Torrenova, Fontana Candida, Due Leoni, Borghesiana, Finocchio*), assai più ampio di quello che corrisponde al suo territorio naturale. Questo dato è prova **dell'alto livello di apprezzamento e di credibilità di cui gode e, nello stesso tempo, impegna la nostra Scuola in un cammino ininterrotto di miglioramento di qualità.**

Il territorio è caratterizzato da una forte disomogeneità nel livello socio-economico e culturale dell'utenza, costituita da ceti operai, medio-piccolo-borghesi e da una sempre crescente comunità di immigrati, a cui il nostro Istituto intende dare una risposta anche in termini di accoglienza, integrazione e inclusione, inquadrando queste linee di indirizzo all'interno del più ampio valore civico della cittadinanza europea e globale.

Rapporti tra Scuola, Famiglia e Territorio

Il Collegio dei Docenti di questo Istituto ritiene opportuno sviluppare forme partecipative alla vita scolastica sia per gli studenti sia per gli adulti, al fine di promuovere atteggiamenti e comportamenti di corresponsabilità di tutti coloro che sono coinvolti nei processi di formazione del cittadino. Rinnovare, quando possibile, il patto di corresponsabilità educativa tra genitori, alunni e insegnanti vuol dire allo stesso tempo contrastare *in nuce* fenomeni di abbandono, evasione, dispersione scolastica e favorire, al contempo, la valorizzazione delle eccellenze.

Nell'ambito delle proprie aree di intervento scuola, famiglia e società devono contribuire, in un lavoro di dialogo e fiducia reciproci, ad individuare quelle criticità che ostano alla crescita serena e consapevole dell'individuo; ma anche quelle attitudini e potenzialità che favoriscono lo sviluppo delle inalienabili e specifiche qualità individuali di ogni ragazzo. **Il vissuto reale, psicologico e didattico di ciascun allievo ricopre un ruolo centrale per la realizzazione di un percorso consapevole e per la costruzione di un proprio progetto di vita.**

Il nostro Istituto continua a intrattenere rapporti con le altre Agenzie del territorio ed è aperto alle sollecitazioni culturali a livello nazionale e internazionale. L'Istituto ha una tradizione consolidata di rapporti sinergici con il territorio inteso sia in senso "macro" (Comune, Provincia, Regione, Ministeri) sia in senso "micro" (territorio dell'VI Municipio). Il presente PTOF intende proseguire nell'azione di raccordo già intrapresa e, nel contempo, implementare tutte quelle potenzialità ad oggi rimaste inesprese. A tal fine, la scuola, tenendo conto delle potenzialità del territorio, attiverà tutte le possibili iniziative allo scopo di valorizzarle. Inoltre, la scuola si riserva, nel corso dell'anno scolastico, di organizzare manifestazioni e concorsi interni e di aderire, anche in rete con altre scuole, a progetti e concorsi promossi dal MIUR, dall'USR, dagli Enti Locali, da altri Enti ed Associazioni accreditati, tesi ad arricchire l'offerta formativa e/o rafforzare le competenze disciplinari, comunicativo-relazionali, espressive e motorie.

Risorse strutturali

L'Istituto è costituito da due plessi. Il plesso denominato «*Pablo Picasso*» ha sede in **via Millet, 21 (Villa Verde)** e comprende la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. Esso è costituito da uno spazioso edificio su due piani circondato da un ampio giardino, in parte fruibile dagli alunni, con spazi attrezzati per l'orto didattico, giochi per l'infanzia, spazio studio all'aperto. Il plesso denominato «*Donatello*» ha sede in **via Grotte Celoni, 20 (Villaggio Breda)** e ospita la scuola Secondaria di primo grado. Esso è costituito da un corpo centrale, strutturato su 3 piani, e un padiglione, strutturato su due piani e situato in posizione rialzata nel cortile interno della scuola.

I due plessi scolastici hanno fisionomie e tradizioni storico-culturali diverse: la scuola dell'Infanzia e quella Primaria risalgono ai primi anni '90, risultando, quindi, una realtà strutturale più recente; la scuola secondaria di primo grado vanta una tradizione più che cinquantenaria che, però, incide in maniera più evidente nelle strutture di plesso.

L'Istituto ha effettuato negli anni sia il monitoraggio strutturale richiesto dal MIUR che i monitoraggi sullo stato delle dotazioni tecnologiche, verificati dall'Osservatorio Tecnologico nazionale. Annualmente l'Ufficio di Dirigenza segnala, in maniera analitica e puntuale, al Dipartimento del Comune di Roma e al Municipio VI «Le Torri», non solo i piccoli provvedimenti che quotidianamente si rendono necessari, ma anche gli interventi strutturali sistematici di cui gli edifici necessitano. È auspicabile l'individuazione delle necessarie risorse finanziarie per assicurare condizioni di ammodernamento e sempre maggiore fruibilità degli spazi e dei locali scolastici, che il personale scolastico continua a curare e a custodire al fine di un utilizzo coerente alle potenzialità e alle esigenze dell'utenza.

Spazi a disposizione

VIA MILLET	VIA GROTTI CELONI
Ufficio della Dirigenza	Ufficio di Vicepresidenza
Uffici di Segreteria Amministrativa	Sala professori
8 aule per la Scuola dell'Infanzia	18 aule nel corpo centrale: <ul style="list-style-type: none"> • cinque al pianterreno, • sette al primo piano, • sette al secondo piano
19 aule per la Scuola Primaria (7 dotate di LIM)	6 aule nel padiglione: <ul style="list-style-type: none"> • tre al pianterreno • tre al primo piano
Spazio dell'androne per attività comunitarie	Laboratorio di informatica (corpo centrale)
Aula 3.0 dotata di LIM	Sala video (corpo centrale)
Biblioteca	Biblioteca (Padiglione)
Aula polifunzionale con sussidi scientifici e musicali	Aula polivalente per scienze e arte (Padiglione)

Spazio polifunzionale per attività di sostegno e recupero	Spazi esterni non attrezzati
Spazio polifunzionale organizzato per angoli didattici	Aula di musica (corpo centrale)
Teatro organizzato come ambiente didattico polifunzionale	Aula di arte (corpo centrale)
Palestra con annessi spogliatoi e ripostiglio attrezzi	Palestra attrezzata con spogliatoi e bagni
Spazio mensa, costituito da un attrezzato reparto cucina e da un ampio refettorio	Spazio mensa, costituito da un attrezzato reparto cucina e da un ampio refettorio (corpo centrale)
10 bagni, di cui 3 per disabili	11 bagni, di cui 1 per disabili (corpo centrale) 3 bagni (Padiglione)

Risorse professionali

L'offerta formativa si avvale di una forte professionalità rappresentata dai docenti che, partendo dai *team* di classe, si amplia a costituire un'organizzazione complessa costituita da uno *staff* di progetto, articolato per responsabilità e compiti e composto

da Dirigente scolastico, Collaboratori del D.S. e Responsabili di plesso, Funzioni strumentali, Referente d'intersezione, Presidenti di interclasse, Dipartimenti, Referenti di progetto, Responsabili di Laboratorio e di Aule speciali, Commissioni di lavoro, DSGA e personale A.T.A, costituito da collaboratori e assistenti amministrativi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. DONATELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8E5004
Indirizzo	VIA MILLET, 21 ROMA 00133 ROMA
Telefono	062056410
Email	RMIC8E5004@istruzione.it
Pec	rmic8e5004@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icdonatello.edu.it

❖ PABLO PICASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8E5011
Indirizzo	VIA MILLET, 21 ROMA 00133 ROMA
Edifici	• Via MILLET 21 - 00133 ROMA RM

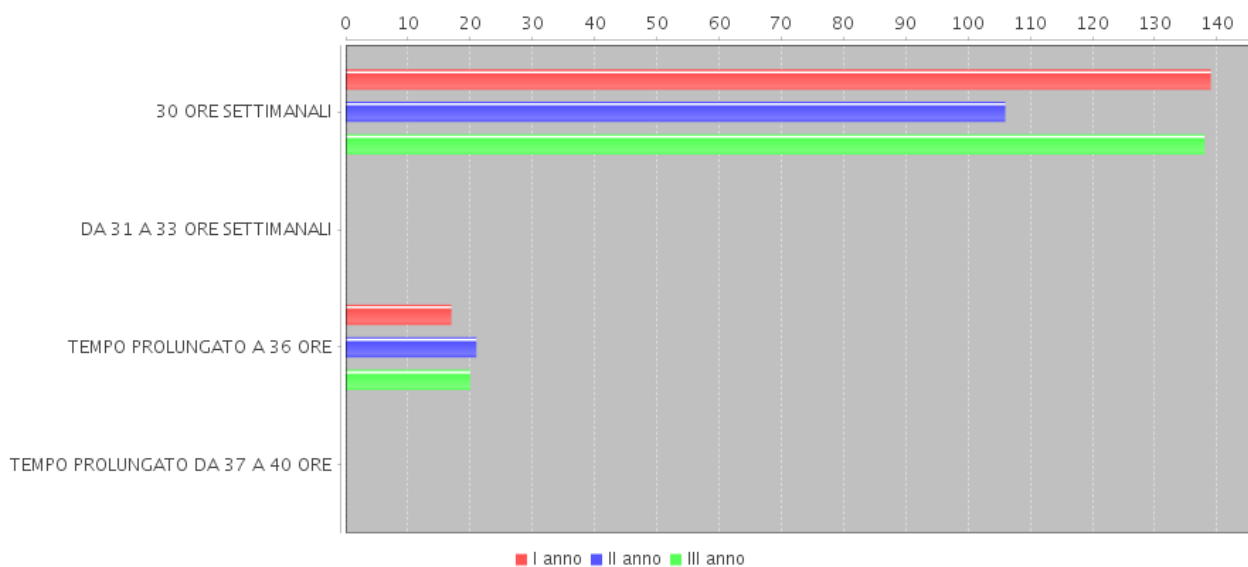
❖ PABLO PICASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8E5016
Indirizzo	VIA MILLET, 21 ROMA 00133 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via MILLET 21 - 00133 ROMA RM
Numero Classi	39
Totale Alunni	377

❖ **DONATELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8E5015
Indirizzo	VIA GROTTI CELONI 20 - 00133 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via GROTTI CELONI 20 - 00133 ROMA RM Via Grotte Celoni - PADIGLIONE - 20 - 00133 ROMA RM
Numero Classi	21
Totale Alunni	441

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

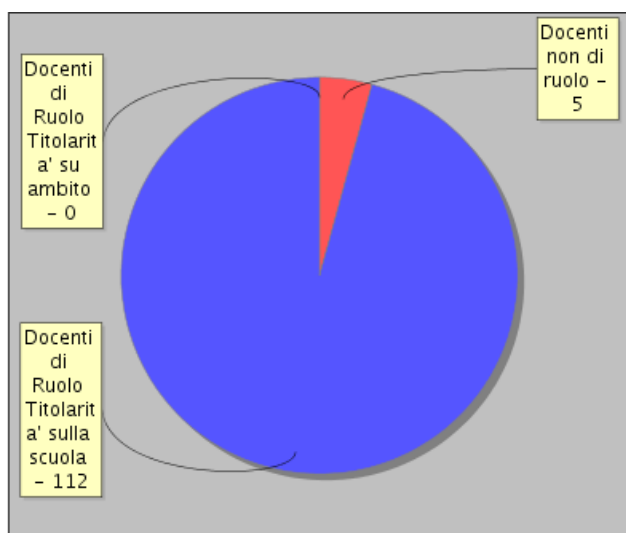
Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Musica	2
	Artistico-Creativo	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Polifunzionale con sussidi scientifici e musicali	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio pre-scuola e dopo-scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	Notebook presenti nella Aula 3.0	10

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	104
Personale ATA	20

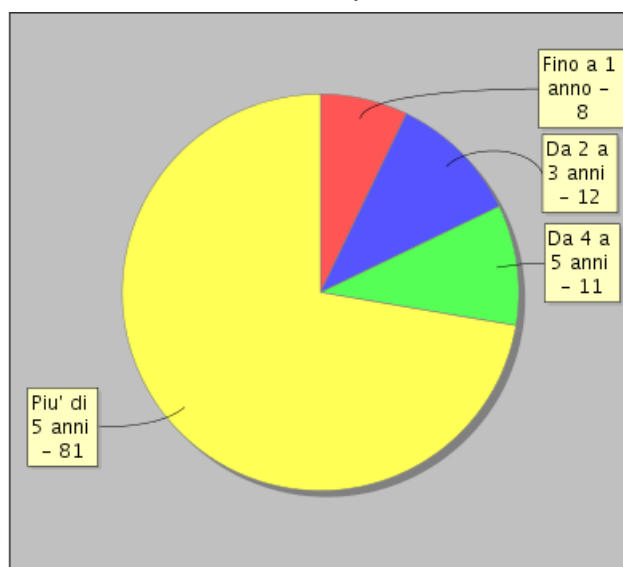
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 5
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 112
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 81

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Identità culturale ed educativa della scuola

*L'Istituto costituisce un sicuro punto di riferimento per il territorio che presenta esigenze e bisogni assai articolati e, progressivamente, differenziati. L'Istituto assume un ruolo strategico quale perno culturale del territorio sul quale insiste, che si declina in una definizione identitaria dalla quale costruire le scelte strategiche, sia educative che didattiche. Nel rispetto della normativa vigente, il nostro Istituto ritiene essenziali le seguenti scelte culturali, da intendersi come **standard culturali** di riferimento per tutta la comunità scolastica.*

L'alunno come soggetto in apprendimento:

- ***valorizzazione dell'unicità e singolarità dell'identità culturale di ogni studente***
- ***valorizzare lo studio con interventi che aiutino a superare l'insuccesso***
- ***ridurre i casi di abbandono e dispersione scolastica***
- ***fornire agli alunni strumenti per crescere, comunicare, progettare, interpretare e scegliere***
- ***promuovere l'apprendimento per tutta la vita***

L'unità del sapere e punti di vista disciplinari:

- ***assicurare l'unità del sapere e dell'educazione verso traguardi di***



sviluppo delle competenze

- ***integrare, potenziare e arricchire le attività nell'ambito delle aree disciplinari definite dalle "indicazioni per il curricolo" e dagli assi culturali***
- ***garantire una formazione di base per continuare il corso di studio***
- ***valorizzare i beni culturali come esperienza quotidiana degli alunni***
- ***sviluppare capacità logico-cognitivo-relazionali nei diversi campi del sapere***
- ***adottare la flessibilità didattica nell'ottica della scoperta di nuove strategie e del potenziamento della qualità formativa***
- ***realizzare progetti per aree disciplinari, per sviluppare conoscenze e capacità attraverso la trasversalità***

Cittadinanza e Costituzione:

- ***conoscere valori e comportamenti coerenti con i principi della Costituzione***
- ***valorizzare conoscenze e trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali per educare ad una cittadinanza unitaria e plurale***
- ***promuovere un nuovo umanesimo, attraverso discipline ed educazioni per formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura della realtà***
- ***educare al pluralismo, alla solidarietà, alla cooperazione, all'accoglienza, considerando la diversità come risorsa***
- ***garantire l'educazione alla cittadinanza democratica e alla legalità come attività trasversali alle discipline***
- ***educare alla consapevolezza di sé per orientarsi come studente e come cittadino***



Ne deriva una definizione precisa dell'identità dell'Istituto Comprensivo

Donatello:

IDENTITÀ DELLA SCUOLA	
Tempo scuola	<i>Normale o esteso sui tre ordini di scuola</i>
Valorizzazione dell'individuo	<i>L'Istituto è fortemente sensibile e operativo sui percorsi di apprendimento/insegnamento dei ragazzi DVA, DSA e BES</i>
	<i>tituto attiva percorsi di certificazione linguistica su Francese, Inglese e Spagnolo per incoraggiare lo sviluppo delle eccellenze</i>
	<i>Creando diverse opportunità di apprendimento non formale e informale si valorizza la diversità e la creatività di ogni alunno</i>

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Eliminare la disomogeneità tra classi in ordine agli esiti di profitto degli studenti

Traguardi

Ridurre il gap tra sezioni a diversa tipologia di tempo scuola o di opzione linguistica (seconda lingua comunitaria)

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate.

Traguardi

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali e contenere il range di varianza tra le classi dell'istituto

Competenze Chiave Europee

Priorità

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza.

Traguardi

Formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di interagire positivamente nella società complessa.

Priorità

Incentivare l'uso consapevole e funzionale delle tecnologie innovative.

Traguardi

Realizzare un'integrazione culturalmente e didatticamente funzionale tra contenuti di conoscenza e metodologie innovative di acquisizione degli stessi

Priorità

Implementare funzionalmente le competenze degli allievi nelle lingue europee.

Traguardi

Favorire la partecipazione a curricoli integrati che privilegino le competenze linguistiche.

Risultati A Distanza

Priorità

Costruire strumenti di monitoraggio degli esiti a distanza

Traguardi

Controllare l'inserimento e il successo dei nostri allievi nella scolarità secondaria di secondo grado

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Finalità e Obiettivi dell'azione educativa

L'offerta di opportunità formative e promozione di forme partecipative mira ad attivare atteggiamenti e comportamenti di corresponsabilità di tutti i soggetti interni ed esterni alla scuola interessati alla formazione. Pertanto si individuano e si definiscono le finalità e gli obiettivi di seguito riportati come **standard formativi** di riferimento per tutti i Consigli di intersezione, interclasse, classe:

FINALITÀ:

- Porre al centro dell'azione l'allievo in tutti i suoi aspetti (cognitivi, affettivi, relazionali, estetici, etici e spirituali)
- Far acquisire le regole di convivenza finalizzate a scelte autonome e consapevoli
- Ridurre l'insuccesso scolastico e recuperare la dispersione scolastica
- Favorire la cultura dell'inclusione e della responsabilità
- Favorire un'educazione permanente
- Facilitare la consapevolezza della corresponsabilità nei processi formativi (alleanza educativa) con rispetto dei diversi livelli partecipativi

OBIETTIVI:

- Promuovere e valorizzare le potenzialità e le peculiarità di ciascuno
- Sviluppare le competenze culturali necessarie per continuare ad apprendere, promuovendo interessi, motivazioni, curiosità, potenzialità, attraverso approccio coinvolgente
- Far conoscere i nuovi alfabeti per un uso consapevole e critico degli strumenti informativi e multimediali
- Esercitare diritti e doveri di cittadinanza
- Dotare gli alunni della capacità di guardare la complessità del mondo, imparando a contestualizzare e a pensare in modo critico



Favorire il confronto, lo scambio e l'intreccio culturale per un'educazione alla pace

Sviluppare sensibilità e rispetto per l'ambiente, per i valori della libertà, della dignità e del rispetto

Prevenire e lottare contro il bullismo come impegno nella vita quotidiana

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire



il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VERTICALIZZARE EFFICACEMENTE CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE NEI TRE ORDINI DI SCUOLA

Descrizione Percorso

L'esigenza di una verticalizzazione del curriculum nasce dalla natura comprensiva dell'Istituto.

La conoscenza reciproca e la piena collaborazione tra i docenti è resa però difficile dalla realtà geografica che accoglie l'Istituto, i cui plessi sono dislocati in zone distanti sul territorio. Da qui il bisogno di creare occasioni per condividere sia le esperienze personali, sia progettare un curriculum verticale maggiormente aderente alle esigenze dell'utenza scolastica. A tale scopo si proporrà di lavorare:

- sui dipartimenti disciplinari (rendendoli in più di un'occasione trasversale ai tre ordini di scuola);
- sui progetti d'istituto (aprendo anch'essi dove possibile alla continuità/trasversalità sui tre ordini di scuola al fine di attivare conoscenza reciproca tra docenti e discenti);
- sull'estensione dello studio delle lingue straniere come primo motore di attivazione di competenze costituenti un nucleo del curriculum d'Istituto.

AZIONI:

1. promuovere certificazioni linguistiche su più ordini di scuola per stimolare competenze linguistiche già dai primi cicli scolastici
2. promuovere l'offerta didattica extracurricolare della L2 nella Scuola Secondaria e anche nella primaria
3. promuovere progetti scolastici e iniziative didattiche in continuità al fine di attivare rapporti tra docenti e discenti di più ordini di scuole, passo preliminare per la comprensione e l'individuazione delle criticità negli apprendimenti
4. migliorare la fase di progettazione del curriculum d'istituto e di valutazione al fine di arrivare ad una più chiara definizione delle conoscenze, abilità, competenze dalla

scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Verticalizzare efficacemente curriculum, progettazione e valutazione tra i diversi ordini di scuola.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priority" [Competenze chiave europee]**

Implementare funzionalmente le competenze degli allievi nelle lingue europee.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Associazioni

Responsabile

Docenti dei dipartimenti linguistici

Risultati Attesi

INDICATORI DI MONITORAGGIO:

- Aumento competenze linguistiche nelle lingue straniere.

STRUMENTI DI RILEVAZIONE:

- certificazioni linguistiche possibilmente estese su più ordini di scuole
- moduli linguistici di consolidamento/potenziamento progettati attraverso le azioni dei Programmi Operativi Nazionali
- attestati di frequenza dei percorsi linguistici

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTUALITÀ TRASVERSALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Associazioni

Responsabile

Docenti dei tre ordini di scuola e, in primo luogo, le commissioni inerenti alla continuità e le Funzioni Strumentali relative all'inclusione, al PTOF e I RAV per il coordinamento e la progettazione delle attività.

Risultati Attesi

Attivare progetti d'istituto il più possibile trasversali, promuovere forme di continuità didattica e di orientamento che spingano i tre ordini di scuola a frequentarsi reciprocamente per permettere ai docenti in compresenza di:

- conoscere l'utenza degli ordini di scuola diversi dal proprio e perseguire la verticalità del curriculum

INDICATORI DI MONITORAGGIO

- capacità di organizzare percorsi progettuali che implicano la conoscenza tra plessi e il lavoro a classi aperte
- sviluppo del curriculum verticale
- coinvolgere più ordini di scuola nel maggior numero possibile di progetti d'istituto
- sperimentare azioni didattiche coordinate come le classi aperte

STRUMENTI DI RILEVAZIONE:



- aumento dei contenuti del curricolo verticale e miglioramento dell'organicità attraverso l'adozione di griglie omogenee sui tre ordini di scuola
- concepire almeno quattro attività didattiche che presuppongano l'apertura delle classi o la compresenza di docenti di più ordini di scuola
- pubblicazione delle griglie di valutazione per tutte le discipline sui tre ordini di scuola

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EFFICACIA DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Docenti dei tre ordini di scuola, organizzati nella suddivisione collegiale del Dipartimento di area:

- AREA LINGUISTICO-ANTROPOLOGICA
- AREA MATEMATICO-TECNICO-SCIENTIFICA
- AREA ESPRESSIVO-MOTORIA

Risultati Attesi

Avviare una progettualità trasversale nei dipartimenti disciplinari al fine di redigere un curricolo d'istituto più efficace e aderente alla realtà dell'utenza scolastica.

STRUMENTI DI RILEVAZIONE:

- creazione di curricoli disciplinari verticali
- creazione e pubblicazione di griglie omogenee di valutazione

❖ FAVORIRE UN CLIMA RELAZIONALE POSITIVO

Descrizione Percorso



Un clima positivo che punti all'inclusione e all'integrazione scolastica è uno dei punti cardine dell'identità d'istituto nonché obiettivo fondamentale di cittadinanza europea e globale. A questo fine l'Istituto si propone di adottare strategie didattiche innovative come le classi aperte, progetti d'inclusione che puntino a integrare ragazzi caratterizzati da Bisogni Educativi Speciali valorizzandone i canali ricettivi ed espressivi a loro più congeniali.

La partecipazione ai Programmi Operativi Nazionali, che consentono l'attivazione di moduli a classi miste e la valorizzazione di forme di apprendimento formali, informali e non formali, costituiscono pure una risorsa importante al raggiungimento dell'obiettivo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Verticalizzare efficacemente curricolo, progettazione e valutazione tra i diversi ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Eliminare la disomogeneità tra classi in ordine agli esiti di profitto degli studenti

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incentivare l'uso consapevole e funzionale delle tecnologie innovative.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementare funzionalmente le competenze degli allievi nelle lingue europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire un clima relazionale positivo, capace di incoraggiare apprendimenti efficaci.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Eliminare la disomogeneità tra classi in ordine agli esiti di profitto degli studenti

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Creare strumenti di monitoraggio del successo scolastico nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Costruire strumenti di monitoraggio degli esiti a distanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Migliorare interazioni produttive tra scuola, utenza e agenzie territoriali aventi interesse nella formazione dei giovani

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incoraggiare comportamenti responsabili nella relazione, nel contesto sociale e nell'ambiente di appartenenza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI INCLUSIVI E METODOLOGIE INNOVATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2021	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Docenti dei tre ordini di scuola

Animatore digitale

Team digitale

Funzione strumentale per l'inclusione

Referenti di progetti digitali

Risultati Attesi

INDICATORI DI MONITORAGGIO:

- Valorizzare diverse forme di apprendimento attraverso la strategia dell'inclusione e di metodologie innovative quali classe aperte o uso di TIC.
- Attendersi un miglioramento degli esiti scolastici nei ragazzi BES, registrabile nel passaggio dal primo al secondo quadrimestre.

EVIDENZE DI RILEVAZIONE:

- relazione dei referenti dei progetti inclusivi
- relazione delle FS sul numero e sull'efficacia di incontri GLH

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMOZIONE PON

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2021	Studenti	Docenti
		Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Associazioni

Responsabile

Docenti dei tre ordini di scuola

Tutor interni candidati alle attività PON

Risultati Attesi

Attraverso la promozione e la valorizzazione dei percorsi extrascolastici offerti dai Programmi Operativi Nazionali che si articolano a classi miste, ci si attende un miglioramento degli esiti scolastici nei ragazzi BES nel passaggio da primo a secondo quadrimestre.

INDICATORI DI MONITORAGGIO

- Candidatura ai Programmi Operativi Nazionali con enti sul territorio per migliorare servizi e apprendimenti

ELEMENTI DI RILEVAZIONE

- registrazione e stipula di convezioni con enti sul territorio
- presentazione di almeno una candidatura sui futuri bandi aperti dal MIUR

❖ FAVORIRE LA FRUIZIONE DI TUTTE LE AULE FUNZIONALI A TUTTI GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO

Descrizione Percorso

La cultura digitale è un aspetto che nella scuola attuale non può essere marginalizzato. Per questo motivo bisogna rendere operative e funzionali tutte le tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno dell'istituto e bisogna mettere in grado il corpo docente e l'utenza di maturare quelle competenze che consentono la fruizione consapevole e autonoma di tali tecnologie.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Verticalizzare efficacemente curricolo, progettazione e valutazione tra i diversi ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare l'uso consapevole e funzionale delle tecnologie innovative.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire un clima relazionale positivo, capace di incoraggiare apprendimenti efficaci.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare l'uso consapevole e funzionale delle tecnologie innovative.

"Obiettivo:" Favorire la fruizione di tutte le aule funzionali a tutti gli studenti dell'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare l'uso consapevole e funzionale delle tecnologie innovative.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIPRISTINO FUNZIONALITÀ AULE E TIC

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2021	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

	Studenti	
--	----------	--

Responsabile

Animatore digitale, docenti del team digitale, responsabili aule informatiche e aule 3.0

Risultati Attesi

L'obiettivo è ripristinare la funzionalità di quelle aule o apparecchiature (computer, LIM, linee internet) che a causa dell'uso, del tempo o di agenti esterni hanno perso la funzionalità impedendo la totale fruizione delle aule attrezzate.

AZIONI:

- ripristinare la funzionalità di tutti i laboratori informatici e delle LIM
- rendere operativa l'aula 3.0

INDICATORI DI MONITORAGGIO:

- Funzionalità delle apparecchiature
- Numero di prenotazioni delle aule polifunzionali

STRUMENTI DI RILEVAZIONE:

- Relazioni dei responsabili di aula
- Registri di prenotazione (cartacei e digitali)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE TIC E REGISTRO ELETTRONICO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Responsabile

Animatore digitale, docenti del team digitale, Funzione Strumentale per la formazione, Membro dell'Equipe territoriale

Risultati Attesi

Mettere i docenti di più ordini di scuole in grado di:

- apprendere l'uso del registro elettronico
- esperire nuove metodologie didattiche legate alle TIC
- promuovere la cultura informativa anche attraverso corsi di formazione sulle TIC
- primi passi per una progettazione didattica curricolare più aperta alle nuove tecnologie

INDICATORI DI MONITORAGGIO:

- Numero di adesioni alla formazione sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

STRUMENTI DI RILEVAZIONE:

- Relazione della FS per la formazione

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

IL BENESSERE DELL'ALUNNO E DELLO STUDENTE

Il nostro Istituto, oltre ad essere un luogo di apprendimento di contenuti culturali, ha anche il compito di promuovere attività per il benessere dello studente. Cultura, scuola e persona sono valori inscindibili. Quando si parla di **benessere** dell'alunno non si fa riferimento solo allo star



bene fisicamente, ma si deve tener conto dell'autostima e delle relazioni sociali. Dall'analisi della società emerge la necessità di intervenire adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del benessere psico-fisico che deve essere assicurato dai docenti e con il contributo di tutte le discipline.

LA SALUTE È BENE "PRIMARIO"

La necessità di attivare energie e fisici sempre più statici e restii al movimento e allo sport, la scuola ha puntato all'incentivazione di attività motorie e di avviamento alla pratica sportiva. In questa direzione puntano le passeggiate organizzate settimanalmente per le classi quinte della scuola primaria, attività che si configura come abitudine alla motricità e, al contempo, come educazione stradale. Analogamente le attività sportive iscritte nella progettualità ministeriale del Gruppo sportivo scolastico che, in orario extracurricolare, attiva le energie dei ragazzi della scuola secondaria e li avvicina allo sport come disciplina e metodo di sano sviluppo corporeo.

LA PREVENZIONE E LA LOTTA AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Il bisogno di accettazione ed appartenenza possono spesso fuorviare il giovane che, da un contesto di povertà, di abbandono o - per contro - contraddistinto da un'apparente regolarità ed assenza di problematiche affettive o relazionali, si trasforma in bullo, vittima o spettatore. Questa dinamica si sta estendendo anche all'ambito dei social media e si qualifica come cyberbullismo.

La scuola in quanto "società in miniatura", luogo ove si impara a



confrontarsi con gli altri , a stare insieme e a rispettare le esigenze altrui oltre che le proprie, deve ergersi a luogo elettivo a formare i giovani alla convivenza civile ovvero alla legalità. Il nostro Istituto, da sempre attento alle esigenze manifestate dalla realtà sociale entro la quale sviluppa il suo intervento, ha fatto da sempre proprio l'ideale di legalità, permeandone trasversalmente l'azione educativa-didattica e rafforzandone il significato nell'elaborazione del P.T.O.F. Ispirandosi alla legge 71/2017, che ha il preciso scopo di **tutelare il minore** che sia vittima di tali pratiche e di **sanzionare** chi abbia messo in atto **comportamenti nocivi**, ci si impegna a:

- promuovere la formazione del personale scolastico
- promuovere l'informazione tra gli studenti e i genitori,
- sensibilizzare gli stessi nei confronti del fenomeno
- prevedere gli stessi nei confronti del fenomeno
- prevedere misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti

Per raggiungere gli obiettivi appena esposti, in accordo con la recente normativa, sono stati individuati delle **funzioni strumentali (una per ordine di scuola)** alle quali è stato attribuito il compito di coordinare iniziative di ***prevenzione e contrasto del cyberbullismo***, nonché di salvaguardia dei ragazzi.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

Obiettivo per l'anno 2019/2020 è la razionalizzazione degli spazi della sede di via Millet (plesso Picasso), finalizzata a:



- creazione di uno spazio biblioteca più ampio dell'usuale, aperto al prestito (tipologia C del Bibliopoint), con il relativo rinnovo degli arredi e l'ampliamento del patrimonio librario
- creazione di laboratori funzionali all'apprendimento e, in particolare, finalizzati ad aree disciplinari (musica, scienze, tecnologia digitale)

Anche la sede di via Grotte Celoni (plesso Donatello) sarà razionalizzata (grazie alla riapertura della sede distaccata del Padiglione, dotata di ulteriori locali), finalizzando l'intervento a:

- rinnovo dello spazio biblioteca, adattando gli arredi all'utilizzo più funzionale di un Bibliopoint (tipologia C)
- creazione di laboratori funzionali all'apprendimento e, in particolare, finalizzati ad aree disciplinari (musica, tecnologia e arte)

SPAZI E INFRASTRUTTURE

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 la sede di via Millet, sarà dotata di un'aula multimediale 3.0, fornita di notebook e setting innovativo per una didattica inclusiva e coinvolgente. La finalità è offrire un ambiente a disposizione in maniera modulare per attività di ricerca e creatività digitale, come primo approccio al linguaggio digitale e alla fruizione di strumenti alternativi a quelli tradizionali.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PABLO PICASSO RMAA8E5011

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

PABLO PICASSO RMEE8E5016

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DONATELLO RMMM8E5015

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. DONATELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'offerta formativa come sistema unitario integrato La nostra Scuola organizza i propri insegnamenti e le proprie attività in un SISTEMA UNITARIO INTEGRATO, secondo un percorso strutturato e flessibile, avente come quadro di riferimento è costituito dalle competenze chiave di cittadinanza, che tutti gli ordini di scuola (dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado) puntano a promuovere, stimolare e sviluppare in ogni discente:

- **Comunicare:** ciascun insegnamento esercita la lettura, la produzione, l'interazione verbale e l'uso di linguaggi non verbali e digitali sui contenuti disciplinari o congruenti ad essi, utilizzando testi e materiali audiovisivi di varie fonti.
- **Comprendere e ragionare (individuare collegamenti e relazioni/acquisire e interpretare l'informazione):** ciascun insegnamento propone i contenuti della disciplina all'interno di visioni organiche e sistemiche stimolando la costruzione progressiva di mappe mentali e di strutture concettuali, inoltre attraverso l'analisi di prodotti culturali e contesti informativi di natura diversa, rispetto a cui si forniscono strategie di analisi, si esercita la formulazione di opinioni supportate da dati, di punti di vista, l'argomentazione e il dibattito.
- **Risolvere i problemi:** ciascun insegnamento pone domande/problemi disciplinari e ne favorisce la formulazione. Insegna strategie di risposta specifiche favorendo la formulazione di ipotesi di risposta e la progettazione di percorsi di dimostrazione e di verifica attraverso l'utilizzo di concetti e strategie note (apprendere ad apprendere).
- **Progettare:** ciascun insegnamento fornisce strategie di progettazione in risposta ad obiettivi/problemi specifici e propone situazioni, casi, compiti che ne richiedano l'esercizio.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** gli insegnanti, offrendo modelli di comportamento responsabili nei confronti dei propri doveri e rispettosi dei bisogni altrui, promuovono la codificazione condivisa di regole, ne controllano il rispetto, stimolando l'autonomia di giudizio e l'assunzione di principi di responsabilità nei confronti dei propri doveri e impegni nel rispetto degli altri, delle situazioni e degli ambienti.
- **Collaborare e partecipare:** ogni insegnamento costruisce contesti di apprendimento e situazioni cooperative ai fini della partecipazione civica e sociale; affronta temi coerenti fruibili nella quotidianità e riportati dai mezzi di informazione, privilegiando la partecipazione civica come esercizio di cittadinanza e come rispetto dei principi costituzionali.
- **Imparare ad imparare:** ciascun insegnamento, nell'affrontare gli argomenti disciplinari, focalizza le categorie interpretative e/o le procedure di studio

applicabili ad oggetti di natura e struttura analoga ed esercita il reimpiego dei concetti in contesti di studio e/o di realtà nuovi rispetto a quelli noti. Parte delle ore di lezione sono dedicate allo studio in aula di nuovi argomenti (prima guidato poi autonomo, prima in gruppo poi individuale), gli alunni sono coinvolti nel processo di valutazione degli esiti.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Compito della nostra scuola è quello di operare nella direzione di una eguaglianza reale e sostanziale all'interno del processo unitario di formazione, secondo un criterio di continuità. L'istruzione deve servire per la tutela dell'esercizio effettivo della libertà e delle pari opportunità per tutti i cittadini, deve consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato, preparare al futuro, accompagnare il percorso di formazione personale nell'ottica del diritto all'uguaglianza e dell'uguaglianza nella diversità, criterio di condotta dell'intero percorso formativo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli operatori della scuola e i docenti, in particolare, sono impegnati ad assumere, in un clima di cooperazione negli organismi istituzionali (consigli di intersezione, di interclasse e di classe, collegio dei docenti...) alcuni punti di riferimento imprescindibili nel percorso verticale dei diversi ordini: - il pieno sviluppo della persona, nel rispetto delle inclinazioni individuali, delle sue capacità e delle sue attitudini - l'identità nella differenza - la valorizzazione della persona e la sua qualità di vita - l'imparare ad imparare - l'apprendimento per tutto l'arco della vita - l'educare istruendo - la trasversalità e verticalizzazione del conoscere. Questi punti imprescindibili sono da raccordare, unificare, integrare nelle specificità disciplinari in un sistema pluridisciplinare all'interno delle tre aree (linguistico-artistico-espressiva; storico-geografica; matematico-scientifico-tecnologica). Gli insegnanti sono chiamati, dunque, a concorrere alla costruzione di un percorso culturale all'interno di un quadro nazionale di riferimento in termini di obiettivi e di competenza e sono impegnati nei loro singoli istituti a riempire lo spazio ancora vuoto per una piena e definitiva attuazione dell'autonomia scolastica. La verticalizzazione del sapere, distribuita lungo l'asse dei dieci anni di istruzione, si attua mediante la gradualità tra campi di esperienza, aree disciplinari, assi culturali. Il curricolo della nostra scuola, quindi, è organizzato secondo una logica di coerenza e unitarietà di impianto ed è teso ad

evitare la frammentazione, nell'ottica della continuità fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado e tenendo conto anche del nuovo obbligo scolastico.

NOME SCUOLA

PABLO PICASSO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

In allegato il curricolo per competenze legato alla scuola dell'Infanzia

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

PABLO PICASSO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

In allegato il curricolo della Primaria per competenze trasversali

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

DONATELLO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

In allegato il curricolo della scuola Secondaria di primo grado per competenze

trasversali

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI SECONDARIA.PDF

Approfondimento

ELEMENTI STRATEGICI DEL CURRICOLO	
<i>Servizi psico- pedagogici</i>	<p>Sportello di ascolto per la realizzazione di un Piano di inclusione che potesse sostenere ogni alunno/a dall'accoglienza all'inserimento in classe, dall'osservazione sistematica all'individuazione di percorsi di didattica differenziata e di metodologie individualizzate e personalizzate</p>
<i>Progettualità verticale e di apertura all'inclusione</i>	<p>Realizzazione di Progetti verticali sui tre ordini di scuola:</p> <p style="padding-left: 40px;">Laboratori artistici e/o musicali (Coro, Teatro, <i>Wall graffito</i>)</p> <p style="padding-left: 40px;">Attività di Orientamento per le scelte scolastiche successive</p> <p style="padding-left: 40px;">progettualità finalizzata all'inclusione della disabilità e del disagio ("<i>La diversità ci includerà</i>")</p> <p style="padding-left: 40px;">potenziamento delle lingue straniere finalizzato alla certificazione linguistica</p>

	<p>insegnamento della L2 (accoglienza minori stranieri)</p> <p>apertura culturale alle tematiche più attuali (<i>Greenews, Ama l'ambiente</i>) o alle discipline STEM</p> <p>sviluppo e sostegno delle attività motorie (<i>Gruppo sportivo scolastico, Salute "primaria"</i>)</p> <p>sviluppo delle tecnologie innovative secondo le indicazioni del PNSD (<i>lo coding e tu?</i>)</p>
<p>Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)</p>	<p>Adesione ai P.O.N. come risorsa integrativa dei progetti di istituto che consenta alla scuola di estendere il servizio durante l'orario extrascolastico con attività volte al potenziamento delle competenze di base in funzione della garanzia del successo formativo degli alunni, dell'aggregazione sociale in funzione di contrasto alla dispersione scolastica, della diffusione della cultura digitale, di contrasto al bullismo e al cyberbullismo</p> <p>Ad essere valorizzate non sono solo le conoscenze, ma anche la maturazione di nuovi comportamenti e paradigmi di interpretazione in contesti nuovi e preparatori alla vita reale. La didattica innovativa assume come ispirazione la Raccomandazione europea del 22 maggio 2018 finalizzata alla diffusione delle Competenze europee.</p>

In stretto collegamento con le scelte educative delle famiglie e con le opportunità offerte dal territorio, l'Istituto intende promuovere lo **sviluppo formativo di ogni singolo alunno** mediante la valorizzazione della diversità intesa come forma di arricchimento, affinché siano soddisfatti i reali bisogni di apprendimento degli alunni nell'ottica di un avvio alla formazione di un cittadino consapevole. In tal senso il P.T.O.F. si configura come un **progetto integrato d'Istituto**, che nell'arco triennale (2019-2022) si realizza attraverso lo sviluppo di tematiche finalizzate alla costruzione della "cittadinanza attiva".

Assi portanti del Curricolo

ACCOGLIENZA MULTICULTURALITÀ E CONTINUITÀ

Valorizzando la differenza, senza trasformarla in disuguaglianza, accogliendo il disagio, potenziando le capacità metacognitive per una scelta sempre più consapevole e responsabile dei comportamenti

APERTURA ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA

mediante l'uso delle nuove tecnologie

POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ ESPRESSIVE E COMUNICATIVE

mediante attività laboratoriali di Lettura, Teatro, Pittura, Psicomotricità, Multimedialità, Potenziamento linguistico, Educazione all'Ambiente

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **2 - COMPETENZA MULTILINGUISTICA: DELF - CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI FRANCESE**

Approfondire la conoscenza della Lingua Francese e degli aspetti di civiltà ad essa correlati in un'ottica di confronto e di scambio con una cultura diversa dalla nostra. Tale approfondimento consentirà agli allievi un contatto diretto con la lingua viva e favorirà la capacità di affrontare prove ed esami gestiti da enti esterni alla scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Conoscenza del lessico attivo necessario per esprimere le funzioni e gli argomenti trattati 2. Sviluppare le competenze linguistico-comunicative e le relative funzioni previste per il livello introduttivo A1 e/o per il livello A2 di "survie", del Quadro Comune di Riferimento Europeo 3. Usare una pronuncia chiara 4. Costruire semplici frasi grammaticalmente e strutturalmente corrette 5. Comprendere il significato di un testo applicando semplici strategie di lettura 6. Fare paragoni e confronti sull'aspetto formale e lessicale della lingua 7. Individuare gli elementi significativi di differenza tra la cultura francese e quella del proprio paese ed effettuare confronti tra gli stili di vita dei due paesi 8. Cogliere e memorizzare informazioni su realtà socio-culturali diverse 9. Elementi essenziali di geografia della Francia ed istituzionali 10. Alcuni aspetti delle tradizioni e festività della cultura francofona

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

E' previsto l'intervento di un ente certificatore esterno al fine di verificare il raggiunto livello di competenze richieste

❖ **1 - COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA L2**

Promuovere l'accoglienza, l'interazione e l'integrazione degli alunni stranieri attraverso l'acquisizione della Lingua Italiana L2 e degli aspetti culturali ad essa connessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Semplificare l'apprendimento dell'Italiano per comunicare in contesti quotidiani, riferire della vita di ogni giorno, delle attività del tempo libero, degli aspetti della vita familiare, e del contatto e della relazione con i coetanei. 2. Facilitare il processo di integrazione e di socializzazione in un'ottica di centralità dell'apprendente. 3. Rendere più accessibile il raggiungimento degli obiettivi di ciascuna materia e favorire il successo scolastico. 4. Apprendere e rielaborare le diverse strutture grammaticali della Lingua Italiana con le relative funzioni, lo studio del lessico e l'utilizzo dell'analisi contrastiva fra le diverse lingue studiate e conosciute come lingua madre per facilitare e rendere più esplicito e consapevole il processo di apprendimento, e al tempo stesso per valorizzare le lingue d'origine e il bilinguismo in senso interculturale. 5. Creare momenti di incontro e di riflessione sui valori della diversità e del confronto reciproco fra culture e identità differenti.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ 2 - COMPETENZA MULTILINGUISTICA: DELE - CERTIFICAZIONE LINGUISTICA SPAGNOLO

Potenziamento della Lingua Spagnola al fine di sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione DELE, livelli A1 e A2

Obiettivi formativi e competenze attese

Alla fine del corso, l'alunno di seconda classe raggiungerà un livello di conoscenza linguistica A1, ovvero: • disporrà di un repertorio limitato di frasi da utilizzare in situazioni concrete • saprà interagire in maniera semplice e con il supporto

dell'interlocutore • disporrà di un repertorio che gli permetterà di soddisfare bisogni immediati legati a situazioni concrete: chiedere cose, informazioni su un luogo, dare informazioni su aspetti personali e destreggiarsi con quantità, prezzi ed orari. • saprà partecipare a conversazioni semplici e farsi capire. • saprà produrre testi semplici e brevi che presentino una struttura chiara e schematica • sarà capace di comprendere testi orali prodotti senza distorsioni e/o interferenze e pronunciati con lentezza e pause Alla fine del corso, l'alunno di terza classe raggiungerà un livello di conoscenza linguistica A2, ovvero: • disporrà di un repertorio specifico tanto di strumenti linguistici, quant'anche di conoscenze generali sulle convenzioni sociali del mondo ispanico; • sarà in grado di esprimersi in modo comprensibile e chiaro sfruttando anche le sue abilità e capacità di compensazione di fronte ad eventuali difficoltà durante la conversazione; • saprà destreggiarsi in situazioni quotidiane semplici, come chiedere e fornire informazioni in diversi contesti pubblici; • saprà iniziare, sostenere e portare a termine una conversazione, così come richiamare l'attenzione del suo interlocutore; • sarà in grado di elaborare testi brevi e semplici relativi ad ambiti a lui familiari • sarà in grado di comprendere testi audio chiari e ben scanditi. Le competenze attese sono: potenziamento competenze linguistiche, certificazioni linguistiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

E' previsto l'intervento di un ente certificatore esterno al fine di verificare il raggiunto livello di competenze richieste

❖ **5 - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE:
GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO**

Il C.S.S. in accordo con le finalità del POF, dei Dipartimenti, dei Consigli di Classe, offre un'utile opportunità di aggregazione ed utilizzo del tempo libero per gli alunni senza dispendio di risorse economiche per le famiglie nonché un valido strumento di prevenzione da eventuali devianze; come tale oltre che un servizio per l'istituzione scolastica è un servizio per l'intera comunità del territorio che nella scuola trova un sicuro punto di riferimento. Il c.s.s. pur mirando a raggiungere un risultato tecnico ha nell'educazione allo sport il suo obiettivo prevalente. Il Dipartimento di scienze motorie e sportive, seguendo le linee guida introdotte dal Ministero dell'Istruzione, ha assunto la determinazione di intraprendere azioni volte a migliorare la qualità del servizio inerente alle attività motorie, fisiche e sportive nella scuola. Continua la richiesta da parte delle famiglie di una scuola che coinvolga i ragazzi in attività extrascolastiche, il cui intervento vada oltre gli ambiti disciplinari, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi; è crescente la preoccupazione per l'adozione di non corretti stili di vita sempre più sedentari e per una cattiva alimentazione, che determinano un aumento considerevole dei casi di obesità e delle malattie ad essa collegate. E' ormai unitamente riconosciuto che lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il Dipartimento, consapevole della forte valenza educativa dello sport, intende realizzare un piano di intervento per potenziare l'attività sportiva scolastica e conferire alla stessa carattere di continuità nel corso dell'intero anno scolastico.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Gli alunni che dimostrano di avere le qualità specifiche degli sport di squadra e individuali saranno selezionati per la rappresentativa d'istituto che partecipa ai **CAMPIONATI STUDENTESCHI** nelle discipline: 1) Pallavolo maschile e femminile; 2) Corsa campestre maschile e femminile 3) Scacchi 4) Tiro con l'arco 5) Pallamano - Partecipazione al Torneo "JUNIOR CLUB" organizzato dal Corriere dello sport. Da una parte è un torneo di calcio a 11 per le scuole medie della provincia di Roma, d'altra ci sono attività legate al giornalismo sportivo quali interviste, foto, riprese e articoli dedicate ai ragazzi. - Avviamento progetto "Divertiamoci in sicurezza" attraverso un finanziamento richiesto al Ministero della pubblica istruzione per attività di tennis tavolo. - Partecipazione al progetto "I giovani incontrano i campioni", in collaborazione con il Comitato Provinciale del C.O.N.I. - Partecipazione alle Olimpiadi Scolastiche organizzate dal 6° Municipio. - Partecipazione alla corsa di Miguel con seminari a scuola (è previsto il 10 dicembre) per le terze medie con la presenza di giornalisti, storici e testimonial della Corsa di Miguel. Con la possibilità di scegliere fra vari argomenti della storia delle Olimpiadi. - Partecipazione alle gare sportive della Corsa di Miguel, il mille di Miguel

(scuole secondarie di primo e di secondo grado.) - partecipazione al Palio dei Municipi per le prime medie organizzato dalla FIPAV (federazione sportiva di pallavolo) - gare di atletica leggera, da svolgere (con tutte le classi a rotazione) per alcune mattinate verso la fine di aprile al campo Borussia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi da raggiungere attraverso l'educazione allo sport sono: 1. acquisire i concetti generali della disciplina sportiva praticata e far capire che i risultati sono in funzione del lavoro attuato e della quantità del carico; 2. comprendere e usare i linguaggi specifici della disciplina sportiva e dei regolamenti; 3. favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero; 4. favorire il consolidamento di una equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo, tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali soddisfacenti. 5.

migliorare: • le capacità coordinative e condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità, articolare); • le capacità di rielaborazione e di adattamento alle varie tecniche sportive; • le capacità di lavorare autonomamente; • le capacità di controllare la propria emotività prima, durante e dopo la prestazione sportiva; • la capacità di verificare i risultati del proprio lavoro. **Obiettivi DI TIPO EDUCATIVO**

COMPORIMENTALE Diversificati sono gli obiettivi che il progetto si pone, sia di tipo educativo-formativo che cognitivo specifico: • rispetto verso compagni ed insegnanti • corretto comportamento con atteggiamenti educati e responsabili degli alunni verso i compagni • responsabile e disciplinato comportamento in palestra e ai campi • corretto uso delle attrezzature • sviluppo del senso di lealtà e di una sana coscienza sportiva • sviluppo della socializzazione e della disponibilità alla collaborazione tra compagni • coscienza dell'utilità dell'esercizio come mezzo idoneo per favorire il mantenimento della salute • essere motivati all'apprendimento e alla collaborazione con alunni di altri gruppi classe.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **5 - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE:
"FUORICLASSE" (PROGETTO CLASSI APERTE)**

Le classi aperte rappresentano una metodologia innovativa di insegnamento che punta sullo smembramento e ricomposizione dei gruppi classe su criteri diversi rispetto a quelli secondo i quali sono state assemblate per il tempo scolastico. Il criterio che si seguirà è quello di suddividere i gruppi per fasce di livello. Si divideranno le classi trasversalmente in fasce di livello, ogni docente verrà destinato ad un gruppo e seguirà una specifica attività volta alla socializzazione, al consolidamento e al recupero per competenze. Lo scopo è far interagire ragazzi di diverse età che attraverso il peer-tutoring possono essere condotti ad attività: • di recupero, consolidamento e potenziamento competenze di base • di riflessione sul valore della convivenza tra pari

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso questo progetto, si mira a recuperare le competenze chiave di comunicazione nella madrelingua e stimolare la competenza sociale e civica. Le conoscenze che seguono sono declinate per i tre ordini di scuola: • saper ascoltare, comprendere e drammatizzare un testo • saper esprimere con linguaggio corporeo o abilità grafico-pittoriche le sensazioni provate attraverso l'ascolto di un brano musicale • saper leggere, comprendere e interpretare un testo • saper sintetizzare un testo nelle sue informazioni di base • saper scrivere un testo che abbia una sufficiente coerenza linguistica • saper applicare le conoscenze logico-matematiche in contesti diversi • saper mettere in pratica le più elementari regole di convivenza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **6 - COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: INSIEME CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO**

Il progetto ha come finalità: - Informare e formare gli insegnanti delle classi della scuola primaria sui temi del bullismo e del cyberbullismo; - Informare e formare docenti alunni all'uso corretto delle tecnologie; -Sensibilizzare gli alunni e le famiglie ad utilizzare in sicurezza le tecnologie al fine di prevenire fenomeni di dipendenza e di cyberbullismo. Legge 71/2017 sulla Prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo; - Linee guida del Miur sulle azioni per contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. -Coordinazione con le agenzie del territorio Polizia, polizia postale, centro nazionale contro il bullismo ecc..

Obiettivi formativi e competenze attese

- Competenze civiche e di cittadinanza - Competenze digitali - Competenze e conoscenze legate al corretto utilizzo delle tecnologie - Competenze legate al corretto utilizzo dei social - Conoscenze sulle procedure per evitare e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni sine onere

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Proiezioni
Teatro
Aula generica

❖ **2 - COMPETENZA MULTILINGUISTICA: KEY ENGLISH TEST**

Perfezionamento linguistico L2: Il Progetto si prefigge come obiettivo il potenziamento

della Lingua Inglese al fine di sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione KET.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso questo progetto, si mira a perfezionare le conoscenze L2 degli studenti. Al termine del corso l'alunno avrà raggiunto il livello A2 (WAYSTAGE/ELEMENTARY) di conoscenza della lingua inglese, in altre parole:

- Comprende frasi ed espressioni usate di frequente relative ad argomenti di rilevanza immediata (es. informazioni personali e familiari molto semplici, shopping, geografia locale, lavoro).
- Sa comunicare in modo semplice in attività di routine che richiedono uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti familiari e quotidiani.
- Sa descrivere in termini semplici aspetti sulle sue origini, sull'ambiente che lo circonda e su argomenti concreti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

E' previsto l'intervento di un ente certificatore esterno al fine di verificare il raggiunto livello di competenze richieste

❖ 6 - COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: PROGETTO SOLIDARIETÀ

L'attività mira a promuovere: - lo spirito di condivisione, la sensibilità verso i meno fortunati; - il rispetto per i diversi e i bisognosi; - la partecipazione e la solidarietà attraverso raccolta di beni di prima necessità da inviare alle associazioni del territorio per una capillare diffusione alle famiglie più interessate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire la capacità di organizzare, catalogare e inventariare le scorte alimentari e materiale didattico e ludico e predisporli in pacchi tematici. Saper suddividere i prodotti secondo criteri concordati con i docenti referenti e le Associazioni destinatarie della raccolta. La raccolta di scorte alimentari e piccoli doni in occasione delle festività natalizie richiede, una disciplina rigorosa circa la suddivisione in categorie, la quantificazione, la selezione e il controllo rigoroso delle date di scadenza dei prodotti, la ripartizione in base ai destinatari, il corretto inscatolamento, l'etichettatura con contenuti, quantità e destinatario.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

E' prevista la partecipazione di associazioni di volontariato presenti sul territorio

❖ 5- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE: POLLICE A COLORI (PROGETTO "MILLEORTI")

Il progetto intende fornire uno spazio di creatività e, insieme, un contesto (spaziale, temporale e socio-emotivo) che consenta ai ragazzi: • di fare esperienze significative incardinate sulla curiosità, sulla manualità, sulla sequenzialità delle procedure sottese alla complessità dei processi; • di essere avviati a forme articolate di conoscenza; • di essere guidati all'acquisizione di competenze attraverso attività a statuto prevalentemente laboratoriale, manipolativo e ludico da svolgersi nelle aule di classe, nei locali attrezzati della scuola, negli spazi esterni che lo permettono – principalmente giardini e androni. I contenuti, come gli obiettivi di apprendimento, saranno declinati volta a volta in maniera diversa e specifica a seconda del gruppo di bambini/ragazzi coinvolti e della realtà scolastica interessata. Dalle attività più semplici manipolative e stimolative dei campi di esperienza si cercherà di arrivare per gradi ad una realtà più complessa e strutturata quale quella della creazione di un prodotto legato all'educazione ambientale. L'educazione ambientale, importante per lo sviluppo di una cittadinanza consapevole, parte dalla coscienza – auspicabilmente precoce – e dalla

conoscenza dell'ambiente naturale attraverso la semplice osservazione, l'esplorazione, la ricerca. Si proporranno agli allievi le seguenti attività: • seminare, piantare, coltivare, prendersi cura di piccole piante per osservarne la crescita e il ciclo vitale; • esplorare con i sensi gli elementi naturali; • confrontare e riconoscere semi, bulbi, piante, foglie; • progettare e sperimentare l'esito estetico delle composizioni. Le attività tenderanno al miglioramento del decoro dei plessi attraverso la piantumazione di piante da fiore e di piante aromatiche nelle aiuole, la posa di fioriere (anche realizzate con materiale povero e di riciclo), la creazione di siepi lungo la recinzione degli spazi verdi, la realizzazione di bordure floreali per delimitare aiuole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi specifici di apprendimento saranno declinati in maniera diversa a seconda dell'ordine di scuola interessato e del gruppo di discenti coinvolto: • favorire lo sviluppo dell'autopercezione, della coscienza di sé, dell'autostima e dell'autocontrollo; • promuovere la consapevolezza delle proprie emozioni e l'adeguatezza della loro espressione (in particolare quelle negative); • comprendere le emozioni e i bisogni dell'altro; • imparare ad analizzare le informazioni e le esperienze; • sapersi esprimere sul piano verbale e non verbale con modalità appropriate; • mettersi in relazione e interagire con gli altri in maniera positiva; • creare e mantenere relazioni amichevoli; • affrontare i problemi in modo costruttivo; • aumentare i tempi di attenzione e concentrazione rispetto al compito; • avvicinare i ragazzi alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni; • sensibilizzare gli alunni alla scoperta di un ambiente da scoprire, esplorare, rispettare; • promuovere esperienze di natura pratica e manipolativa che portino all'acquisizione di competenze legate all'osservazione, alla formulazione di ipotesi da verificare, al confronto delle opinioni, al problem solving; • stimolare le tecniche di osservazione e sperimentazione della realtà fino alla graduale costruzione di pensieri scientifici e di atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un obiettivo finale (semina, piccole coltivazioni, cura del giardino e delle sue piante); • conoscere e riconoscere i cicli produttivi, la stagionalità, le modalità di piantumazione ed accudimento delle piante; • conoscenza e valorizzazione della biodiversità legata al territorio; • conoscenza delle tradizioni e della cultura in tema di coltivazione ornamentale (giardino all'italiana, rinascimentale, giardino alla francese, giardino zen, ecc.); • sviluppo di abilità manuali e messa in pratica di procedure che fanno riferimento a conoscenze scientifiche; • promuovere la collaborazione tra pari in una dimensione laboratoriale; • promuovere comportamenti responsabili.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **5 - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE:
ORIENTA...MENTI**

Attività di orientamento per la scelta del percorso didattico. Ideazione ed organizzazione dell'accoglienza delle famiglie e degli alunni in procinto di effettuare la scelta della scuola nell'I.C.Donatello

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la mission e l'immagine del nostro Istituto verso l'utenza esterna. Rafforzare nei ragazzi e negli adulti il senso di appartenenza alla scuola. Stimolare la partecipazione , l'entusiasmo e la condivisione dei valori comuni. Organizzazione dei percorsi guidati ed illustrazione delle locandine predisposte e dei lavori preparati ed esposti per l'evento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Aula generica
Polifunzionale con sussidi scientifici e musicali

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **2 - COMPETENZA MULTILINGUISTICA: TRINITY GRADE 2**

Perfezionamento linguistico L2 Il Progetto si prefigge come obiettivo il potenziamento della Lingua Inglese al fine di sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione Trinity Grade 2

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso questo progetto, si mira a perfezionare le conoscenze L2 degli studenti. Alla fine del corso gli studenti avranno raggiunto un livello A1 di conoscenza della lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

E' previsto l'intervento di un ente certificatore esterno al fine di verificare il raggiunto livello di competenze richieste

❖ **2 - COMPETENZA MULTILINGUISTICA: TRINITY GRADE 3**

Perfezionamento linguistico L2 Il Progetto si prefigge come obiettivo il potenziamento della Lingua Inglese al fine di sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione Trinity Grade 3

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso questo progetto, si mira a perfezionare le conoscenze L2 degli studenti. Alla fine del corso gli studenti avranno raggiunto un livello A2.1 di conoscenza della lingua inglese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

E' previsto l'intervento di un ente certificatore esterno al fine di verificare il raggiunto livello di competenze richieste

❖ 2 - COMPETENZA MULTILINGUISTICA: TRINITY GRADE 4

Perfezionamento linguistico L2 Il Progetto si prefigge come obiettivo il potenziamento della Lingua Inglese al fine di sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione Trinity Grade 4

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso questo progetto, si mira a perfezionare le conoscenze L2 degli studenti. Alla fine del corso gli studenti avranno raggiunto un livello A2.2 di conoscenza della lingua inglese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

E' previsto l'intervento di un ente certificatore esterno al fine di verificare il raggiunto livello di competenze richieste

❖ **8 - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI: GREENEWS**

Consultazione, lettura e analisi di giornali cartacei e multimediali. Realizzazione di un blog e/o un giornale d'istituto. Partecipazione a concorsi giornalistici locali, nazionali e internazionali. Partecipazione a visite di redazioni giornalistiche. Incontro con giornalisti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le competenze di base trasversali. Far acquisire le regole del vivere civile e il rispetto per sé, per gli altri e per l'ambiente circostante. Sviluppare competenze in ambito informatico. Sviluppare il senso critico e le competenze linguistiche degli alunni, anche di quelli con bisogni educativi speciali e/o stranieri. Recuperare abilità di base. Potenziare le eccellenze. Potenziare la lettura. Arricchire il lessico. Conoscere le più importanti testate giornalistiche cartacee e on line. Imparare ad apprezzare i diversi stili di scrittura. Saper esporre quanto letto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni sine onere

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **6 - COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: IL "FILO" DELLA MEMORIA**

Attività finalizzate ad una riflessione significativa su: -Diritti umani e legalità: il rispetto delle regole -Dalla storia alla salvaguardia della Memoria: le tragedie del passato nel

racconto degli scampati e dei sopravvissuti alla Shoah, alle foibe; le leggi razziali, i Giusti tramite: - visione di film sulla Shoah - ascolto canzoni legate alla Memoria

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la Memoria attraverso la conoscenza della storia nazionale e mondiale
Acquisire i concetti di nazionalismo, totalitarismo, razzismo e xenofobia
Conoscere le basi istituzionali della vita democratica
Imparare a ricercare ed interpretare documenti da fonti diverse

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni sine onere

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Proiezioni
Teatro
Aula generica

❖ **2 - COMPETENZA MULTILINGUISTICA: READ ON 2020**

Attività di approfondimento in classe tramite letture integrali in lingua inglese

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliamento lessicale e aumento della capacità di comprensione linguistica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **3 - COMPETENZA MATEMATICA E IN SCIENZE E TECNOLOGIA: PI GRECO DAY (14**

MARZO 2020)

Festa della matematica: attività ludiche e di approfondimento su tematiche logico-matematiche

Obiettivi formativi e competenze attese

Riscoperta e apprezzamento della disciplina attraverso attività ludiche e di coinvolgimento

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ 4 - COMPETENZA DIGITALE: IO CODING E TU?

Imparare il Coding: lezioni di approccio alla metodologia

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliamento competenze dei discenti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ 4 - COMPETENZA DIGITALE: GOOGLE CLASSROOM

Utilizzo di piattaforme didattiche come strumento di condivisione e di approccio alla disciplina

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumentare le competenze digitali dei discenti

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **5 - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE:
"AMA L'AMBIENTE"**

Attività di promozione e di sensibilizzazione per temi ambientali

Obiettivi formativi e competenze attese

Suscitare conoscenze e sviluppare competenze ambientali nei discenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **5 - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE:
SALUTE "PRIMARIA": A TUTTO BENESSERE**

Attività di promozione di condotte salutiste per un'educazione alla salute globale

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendere modi di vivere consoni con uno stato di salute adatto all'età dei discenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **5 - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE:**

PROGETTO "SPECIAL OLYMPICS"

Attività di promozione sportiva per l'inclusione di alunni disabili

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumentare le competenze inclusive dei discenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **5 - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE: DI NUOVO INSIEME... PER CONDIVIDERE E CRESCERE (CORSO DI SOSTEGNO ALLA FUNZIONE GENITORIALE)**

Attività di formazione alla funzione genitoriale

Obiettivi formativi e competenze attese

Indiretta ricaduta sul benessere degli alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Teatro

❖ **5 - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE: COME MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA (SPORTELLI DI ASCOLTO)**

Consulenza psicopedagogica per la scuola, a beneficio di alunni, docenti e genitori

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffusione di una modalità di relazione aperta e benefica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno e esperti esterni sine onere

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **6 - COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: VIVERE COME L'APETTA IN UNA SOCIETÀ PERFETTA**

Attività varie per sperimentare la dimensione sociale e di corretta relazione tipica delle società integrate

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare le competenze specifiche dei discenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

❖ **6 - COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: FLASH MOB CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**

Preparazione di un evento significativo in occasione della giornata contro la violenza sulle donne

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare conoscenze e competenze sulla tematica specifica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **8 - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI: IL MONDO IN UN LIBRO**

Attività di approfondimento attraverso la sperimentazione della dimensione culturale su supporto cartaceo Utilizzo della Biblioteca come luogo privilegiato di ricerca e conoscenza

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare competenze culturali dei discenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni sine onere

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Teatro

❖ **8 - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI: INSIEME IN MUSICA**

Esperienza di canto corale in dimensione verticale Esibizione in diversi eventi dedicati

Obiettivi formativi e competenze attese

Amplificare le competenze musicali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Teatro
Aula generica

❖ **8 - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI:
LABORATORIO TEATRALE "AZZURRO PICASSO"**

Organizzare un'attività strutturata di laboratorio teatrale, aperta al territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Sperimentare la dimensione di drammatizzazione sin dalla tenera età Imparare il linguaggio mimetico, cinetico e corporeo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Teatro

❖ **8 - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI:
TEATRO INFANZIA "ATTORI A PICCOLI PASSI"**

Esperienze teatrali per la scuola dell'Infanzia

Obiettivi formativi e competenze attese

Esprimersi attraverso linguaggi diversi Ampliare le competenze espressive

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Teatro

❖ **8 - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI:
TEATRO CLASSI QUINTE "ATTORI DI TUTTO... RISPETTO"**

Esperienza di drammatizzazione come sintesi finale del percorso scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

Sperimentare nuovi linguaggi Ampliare le competenze espressive

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Teatro

❖ **8 - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI:
NATALE INSIEME**

Rappresentazioni teatrali in occasione delle festività natalizie

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare le competenze espressive

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Teatro

❖ **8 - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI:
WALL GRAFFITO**

Esperienza di pittura di murales, finalizzato alla salvaguardia e al miglioramento del decoro della scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare le competenze artistico-creativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **8 - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI:**

LIBRO D'ARTISTA, CAMMINO FORMATIVO DI CRESCITA

Attività di creatività artistica

Obiettivi formativi e competenze attese

Sperimentare linguaggi diversi Ampliare le competenze artistiche dei discenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **8 - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI:
ROMA, LA MIA CITTÀ**

Approfondimenti artistici sul patrimonio monumentale della capitale italiana

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare le conoscenze artistiche dei discenti Apprendere nuovi linguaggi creativi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **5 - COMPETENZA DIGITALE: LA DIVERSITÀ CI INCLUDERÀ**

Uso di supporti tecnologici finalizzati a suscitare l'interesse e il coinvolgimento dei bambini diversamente abili

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare le competenze specifiche degli alunni DVA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Multimediale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'azione consentirà a tutti i docenti di utilizzare appieno il registro elettronico e di utilizzare in maniera sistematica e on-line le Lavagne Interattive Multimediali.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Consentirà a tutti gli utenti del pelsso della scuola primaria di utilizzare le risorse informatiche tramite internet perché attualmente sprovvisto di cablaggio interno.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

In base all'azione #3, rendere possibile l'uso e la diffusione del registro elettronico, già in uso

STRUMENTI

ATTIVITÀ

presso la scuola secondaria di primo grado, per la scuola primaria.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Attraverso progetti d'istituto, PON e formazione interna portare il pensiero computazionale alla scuola primaria e dell'infanzia.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

E' in corso di revisione e aggiornamento il curriculum di "Tecnologia" per la scuola secondaria di primo grado. All'interno della progettazione disciplinare verranno inseriti elementi di informatica e calcolo computazionale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Attraverso corsi di formazione interna si

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

persegue l'obiettivo di estendere la formazione digitale al corpo docente dei tre ordini di scuola. I corsi verranno organizzati in maniera tale da soddisfare le richieste dei dipartimenti disciplinari.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Miglioramento delle dotazioni scolastiche (ad. es. laboratorio informatica, lim, sala audio-video, etc.) ed uso delle risorse professionali interne per la riparazione di eventuali malfunzionamenti.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Verranno attivati corsi ai docenti sulle capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie digitali a scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PABLO PICASSO - RMAA8E5011

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione e la verifica sono ormai diventate pratiche abituali anche nella

scuola dell'infanzia, perché rappresentano gli aspetti complementari del processo educativo.

In genere si parla di verifica a tre livelli:

1. un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità con cui si accede alla Scuola dell'Infanzia;
2. momenti interni alle varie sequenze didattiche, che consentono di aggiustare e di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento a seconda delle risposte dei bambini;
3. bilanci finali per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa-didattica, del significato globale dell'esperienza scolastica, dell'evoluzione riscontrata nei comportamenti socio-affettivi dei bambini.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per la verifica e la valutazione dei comportamenti del bambino verranno utilizzate:

1. osservazioni occasionali e sistematiche,
2. griglie di verifica quadrimestrali,
3. schede di valutazione degli esiti formativi per bambini di 5 anni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

DONATELLO - RMMM8E5015

Criteri di valutazione comuni:

Il Consiglio di classe, sulla base del Piano dell'offerta formativa e della normativa vigente, procede alla valutazione trimestrale/pentamestrale degli alunni.

Ciascun docente prende in considerazione:

- la funzione formativa e sommativa della valutazione
- la partecipazione, l'interesse, l'impegno
- il raggiungimento degli obiettivi formativi
- il progresso dai livelli di partenza

al fine di:

- far acquisire agli alunni conoscenze e competenze in ciascuna disciplina
- recuperare le carenze che possono pregiudicare seriamente gli apprendimenti successivi

- potenziare le conoscenze e le competenze per migliorare gli esiti dell'apprendimento
- approfondire specifici argomenti per la valorizzazione delle eccellenze.

Nel documento di valutazione dell'alunno vengono considerati i seguenti aspetti:

- la valutazione relativa a ciascuna disciplina con l'uso del giudizio sintetico espresso in decimi o in giudizio (Legge 169 del 30 ottobre 2009)
- la valutazione del comportamento in relazione alla modalità con cui l'alunno si relaziona

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze si fa riferimento alle disposizioni ministeriali.

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella Scuola Secondaria, per norma di legge (art. 2, comma 3, legge 30 ottobre 2008, n. 169), "la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente". In base a quanto previsto dal D.L. 62/2017, gli alunni e le alunne della Secondaria I grado che conseguono un giudizio di comportamento insufficiente, possono non essere ammessi alla classe successiva, se nei loro confronti è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

I documenti, cui la predetta valutazione deve fare riferimento, sono:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- il Patto educativo di corresponsabilità
- il Regolamento approvato dall'Istituto

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Secondo il D.Lgs. già citato, il meccanismo di ammissione è lo stesso che nella Scuola Primaria, salvo che il C.d.C. deliberi la non ammissione dello studente alla classe successiva o all'esame di Stato, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio Docenti, per gli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti), conseguendo un voto inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o un giudizio inferiore alla sufficienza nella valutazione del comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione all'esame di Stato occorre rispettare preliminarmente tre parametri:

- frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore,
- aver partecipato alle prove nazionali Invalsi,
- non essere incorsi nelle sanzioni previste dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998.

Vale, in caso di non completo raggiungimento dei livelli di apprendimento, quanto disposto per l'ammissione alle classi precedenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PABLO PICASSO - RMEE8E5016

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione nella Scuola Primaria tiene presente:

1. il SAPERE (le conoscenze acquisite): CONOSCENZE,
2. il SAPER FARE (l'utilizzazione consapevole delle conoscenze): ABILITÀ,
3. il SAPER RICONTESTUALIZZARE (conoscenze e abilità): COMPETENZE.

Nell'operare con alunni in età evolutiva, è importante incentivare la curiosità, la riflessione, la solidarietà, il desiderio di comunicare, di esprimere e di sviluppare la propria personalità in un clima emotivo che valorizzi la diversità e motivi l'alunno all'apprendimento. La valutazione si articola su diverse dimensioni di sviluppo:

- autonomia personale e sociale
- sviluppo psicosociale (interessi, relazioni, motivazioni, iniziative)
- sviluppo intellettuale (consapevolezza dei propri stili di apprendimento)
- acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in relazione al piano di lavoro della classe.

Criteri di valutazione del comportamento:

La Scuola è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il giudizio di comportamento, come novellato dal D.Lgs. 62/2017 e dalla nota del 10 ottobre del 2017, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il

comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di inquadrarlo nella più ampia cornice delle competenze di cittadinanza.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono:

- frequenza e puntualità,
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
- rispetto dei doveri scolastici,
- collaborazione con i compagni e i docenti,
- rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto.

Nella Scuola Primaria il team docente esprime un giudizio, espresso con aggettivi, sul comportamento degli alunni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Secondo il D.Lgs. n. 62/2017 l'ammissione alla classe successiva e alla Secondaria di I grado è disposta anche in caso di non completo raggiungimento dei livelli di apprendimento.

Le eventuali carenze saranno tempestivamente comunicate alla famiglia e nell'ambito dell'autonomia la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Il nostro Istituto ha sempre teso a creare un ambiente di apprendimento all'interno del quale ogni alunno potesse riconoscere il suo ruolo e potesse schiudere le sue potenzialità, a partire dalla diversità, intesa come valore fondante dell'individualità di ciascuno e, pertanto, come aspetto della personalità da promuovere e valorizzare.

Punti di forza

All'obiettivo dell'inclusione concorrono attività curriculari ed extracurriculari; il *peer to peer* è strategia generalmente attuata dai CdC. Per gli allievi con disabilità si elabora il PEI, di concerto con famiglie e aziende sociosanitarie; si curano le riunioni periodiche dei GLHO per concordare obiettivi e strategie. Per gli alunni con BES si redige annualmente il PAI; per i ragazzi con DSA si elabora il PDP in collaborazione con famiglie e strutture sanitarie. Per gli studenti con cittadinanza non italiana si allestiscono attività di alfabetizzazione in orario curricolare/extracurricolare; agli alunni è fornito materiale-ponte per il transito tra lingue e culture. La scuola incentiva e valorizza la riflessione positiva sulle differenze attraverso la progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti. Si privilegiano progetti imperniati sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione; si incoraggia l'attivazione di corsi di formazione per docenti riguardanti l'inclusione degli studenti con disabilità e/o l'inclusione degli studenti con cittadinanza non italiana. I docenti sono invitati ad organizzarsi in gruppi di lavoro che si occupano di inclusione; è incoraggiata la partecipazione a reti di scuole che abbiano, come attività prevalente, l'inclusione degli studenti con disabilità e/o l'inclusione degli studenti con cittadinanza non italiana. Si progettano attività per il recupero delle competenze.

Punti di debolezza

Le attività progettate per l'inclusione degli allievi di provenienza non italiana e per la prevenzione della dispersione scolastica, hanno interessato soprattutto la scuola secondaria; allorché articolate in orario extracurricolare e pomeridiano, vengono disertate dalla gran parte dei destinatari prescelti, rendendo di fatto arduo il conseguimento dell'obiettivo preposto. Le strategie inclusive adottate dalla scuola hanno un impatto non sempre efficace sulla popolazione scolastica (l'inclusione è un processo bidirezionale), poiché l'esiguità di tempo e risorse finanziarie non consente la progettazione e la realizzazione di percorsi specifici più incisivi, capaci di coinvolgere in profondità intorno ad un obiettivo comune gli studenti in condizioni di svantaggio, le loro famiglie, gli allievi normotipici e le agenzie sul territorio.

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto è sensibile alle problematiche degli alunni diversamente abili per i quali sono progettati e realizzati percorsi formativi per facilitare la loro integrazione nella realtà non solo scolastica. Con riferimento alla cornice normativa di riferimento e alle linee di indirizzo si è redatto il documento fondamentale che sintetizza la nostra visione per l'inclusione: il Piano Annuale dell'Inclusività (P.A.I., allegato): esso - redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - rileva annualmente la situazione in merito ai casi di disabilità, disturbi dell'apprendimento e bisogni educativi speciali e disciplina l'orientamento dell'Istituto sulle strategie didattiche da adottare per l'inclusione.

Finalità dell'intervento educativo è l'integrazione degli alunni diversamente abili con modalità diverse e specifiche del singolo e della classe in cui è inserito.

LINEE OPERATIVE SUI D.S.A.

L'integrazione non riguarda solo gli alunni diversamente abili. Il nostro Istituto infatti si pone l'obiettivo della massima integrazione e del pieno sviluppo delle potenzialità anche degli alunni che si trovano in condizioni di disagio nella relazione, nella comunicazione, nella socializzazione, nel comportamento, nell'apprendimento (che non hanno richiesto il sostegno), degli stranieri, dei bambini con problemi familiari e di tutti coloro siano caratterizzati da bisogni educativi speciali.

Il nostro Istituto, sensibile alla formazione didattica e psicologica degli

alunni, pone una particolare attenzione ai ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.). La scuola mette in atto, attraverso un'adeguata formazione del proprio corpo docente, gli strumenti compensativi e dispensativi più consoni ai suddetti alunni. A tal proposito i Consigli di Classe adottano un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) che mira a sviluppare un percorso di crescita equilibrato, assolvendo così ai Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) personali del ragazzo.

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON SVANTAGGI EDUCATIVI, DETERMINATI DA CIRCOSTANZE PERSONALI, SOCIALI, CULTURALI ED ECONOMICHE

Per favorire i giovani che, per svantaggi educativi, determinati da circostanze personali, sociali, culturali ed economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità. La nostra scuola interviene secondo finalità come l'accoglienza; l'integrazione scolastica; l'alfabetizzazione o il potenziamento della lingua italiana nella sua espressione sociale, espressiva e comunicativa; la realizzazione di attività curricolari o extracurricolari a sostegno degli alunni stranieri o in situazioni di disagio; la valorizzazione di ogni singolo minore anche attraverso la individualizzazione dei percorsi formativi.

Per progettare e realizzare un percorso didattico mirato al superamento dello svantaggio, nella prima fase dell'anno scolastico, i docenti, dopo colloqui, osservazioni sistematiche dei bambini nelle varie situazioni, incontri con genitori, ecc. evidenziano quelle situazioni di disagio che hanno colto all'interno del loro gruppo classe e con cura ed attenzione danno l'avvio

ad un intervento individualizzato di insegnamento/apprendimento, calibrato sulle potenzialità e le difficoltà del bambino e integrato con la programmazione della classe.

Durante il corso dell'anno i docenti verificano e valutano il piano di lavoro mediante una attenta registrazione dei progressi degli alunni, mettendo in atto tutte quelle strategie che possano favorire il processo formativo del bambino e una reale integrazione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Al bisogno di supporto degli allievi in difficoltà la scuola risponde progettando attività per il recupero di abilità e competenze di base, secondo varie modalità (dall'educazione tra pari all'individuazione di fasce di livello, all'organizzazione di gruppi di recupero / potenziamento all'interno delle classi, alle giornate interamente dedicate al recupero degli apprendimenti, all'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani, alla didattica sperimentale per classi aperte), validate da forme di verifica dei risultati raggiunti. La didattica ordinaria prevede interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti (*peer tutoring*, gruppi di lavoro con individuazione di ruoli e compiti, percorsi individualizzati per soggetti con maggiori difficoltà di apprendimento). Le iniziative miranti al potenziamento degli studenti dotati di particolari attitudini disciplinari sono state incentivate dalla presenza di docenti che hanno permesso l'attivazione di corsi di latino, di progetti trasversali di lingua, di alfabetizzazione digitale, laboratori creativi.

Punti di debolezza

Gli allievi che incontrano difficoltà maggiori nella gestione del proprio compito scolastico sono quelli provenienti da ambienti socioculturali ed economici deprivati (stranieri, famiglie monoparentali, nuclei familiari in cui solo uno dei genitori ha un

lavoro, spesso saltuario): gli stessi che, di fronte alle opportunità offerte dalla scuola per colmare lacune nella preparazione disciplinare, si mostrano debolmente motivati a fruirne positivamente.

Valorizzazione delle eccellenze

La scuola dell'autonomia è una scuola che concentra la propria proposta formativa ed il percorso curricolare nell'attenzione alla persona, in tutti i suoi aspetti, tenendo conto della singolarità e complessità di ognuna, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità o fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. I docenti definiscono le loro proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri degli adolescenti anche attraverso obiettivi formativi che valorizzino le eccellenze di ogni alunno. Gli interventi, miranti a potenziare le conoscenze, le competenze e le capacità degli studenti più meritevoli, potranno essere predisposti contestualmente a quelli per il recupero, sia nella normale attività didattica che nei progetti appositi da svolgere nelle ore curricolari e/o extracurricolari. Tale valorizzazione potrebbe essere incentivata con la partecipazione a concorsi, sia proposti dall'istituto che da altri Enti o Istituzioni del territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Preliminare osservazione, analisi e discussione nei C.d.C., visione della documentazione pregressa se presente, coinvolgimento delle famiglie, GLHO

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docenti sostegno, personale clinico (privati e SS.TT.), genitori o

eventuali affidatari

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie costituiscono un punto di riferimento importante per la crescita e lo sviluppo del discente a partire dal patto di corresponsabilità educativa che valorizza la capacità di collaborazione e di reciproca informazione tra scuola e famiglia. Per questo l'Istituto punta sempre a coinvolgere e informare la famiglia dalle prime fasi del processo di riconoscimento di ogni possibile disturbo fino alla costante definizione di progetti didattici (siano essi PEI o PDP) il più possibile adeguati alle esigenze del ragazzo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Con il processo valutativo il docente ha il compito di analizzare i dati provenienti dalla verifica organizzandoli in modo da poter ricavare da essi tutte le informazioni utili per valutare: • il processo degli allievi, • l'efficacia del metodo didattico seguito, •

l'opportunità di avviare un nuovo processo d'apprendimento, • alla fine del corso si colloca in questo procedimento anche la decisione del futuro scolastico di ogni allievo Il processo valutativo si articola nelle seguenti fasi: • raccolta e verifica dei dati, • analisi dei dati e loro sistemazione, • formalizzazione del giudizio Poiché la prova di verifica deve garantire l'oggettività e l'attendibilità nella selezione e raccolta dei dati, si utilizzeranno strumenti idonei (prove non strutturate, oggettive o strutturate, semistrutturate) e si prenderà in considerazione non solo un sistema di riferimento ma anche una scala di misurazione adeguata. Nella prima fase che accompagna il processo di valutazione, nell'organizzazione di una prova, si individuano gli obiettivi e i quesiti verranno calibrati sugli stessi. Il docente può anche condurre l'alunno ad autovalutarsi perché, conoscendo gli obiettivi, riesce ad essere consapevole del livello raggiunto. Tale valutazione "a criterio" viene privilegiata perché dimostra l'efficacia dell'intervento didattico rappresentando un continuo stimolo per la professione docente. La valutazione è, quindi, il risultato dell'osservazione sistematica e della descrizione del comportamento dell'alunno in situazione di attività didattica, ricreativa e di comunicazione. Tiene conto degli apprendimenti, riconoscendo le diverse capacità e le differenti situazioni emotive ed affettive. L'introduzione della Certificazione delle Competenze pone l'attenzione sulle due facce del processo valutativo: da una parte la valutazione formativa, la valutazione legata al percorso personale dell'alunno, dall'altra la valutazione sommativa, la valutazione dell'alunno rispetto a uno standard di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

I canali di orientamento formativo si avvalgono delle risorse utilizzate anche per il resto della popolazione scolastica: - test attitudinali - laboratori - progetti trasversali - incontri informativi - giornate di orientamento, accogliendo le scuole secondarie di secondo grado

Approfondimento

La valutazione degli esiti degli studenti

La valutazione di Istituto è il risultato dell'interazione tra autovalutazione e valutazione interna ed esterna effettuata attraverso gli strumenti dettati dalla normativa vigente. Le competenze attese degli allievi vengono monitorate da organismi che verificano l'efficacia del sistema di istruzione a livello nazionale. A



questo scopo è preposto l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione (INVALSI): attraverso le prove Invalsi il nostro Istituto è in grado di misurare in maniera oggettiva le competenze di un alunno rispetto a uno standard fissato a livello nazionale.

Le prove si svolgono per le classi II primaria (italiano e matematica) e V primaria (italiano, matematica e inglese) nel mese di maggio e per la classe III secondaria (italiano, matematica e inglese con prova Computer Based) nel mese di aprile.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre/Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1) Primo Collaboratore: - Sostituzione del Dirigente scolastico nelle brevi assenze o in coincidenza di impegni. - Funzione di Collaboratore del Dirigente scolastico per l'espletamento degli incarichi organizzativi e gestionali relativi alla scuola primaria. 2) Secondo Collaboratore - Sostituzione del Dirigente scolastico nelle brevi assenze o in coincidenza di impegni. - Funzione di Collaboratore del Dirigente scolastico per l'espletamento degli incarichi organizzativi e gestionali relativi alla scuola secondaria di primo grado.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referente per la Scuola dell'Infanzia: coordina le attività precipue della Scuola dell'Infanzia	1
Funzione strumentale	Area 1 - PTOF 1. Curricolo delle competenze 2. Valutazione/INVALSI 3. Gestione della progettualità Azioni: responsabili del coordinamento e della documentazione del P.T.O.F. e, in particolare, del raccordo tra curriculum, progettualità e valutazione, del monitoraggio sullo stato di attuazione nel	9



	<p>corso dell'anno e della documentazione finale. Area 2 - GESTIONE DISAGIO 4. Inclusione 5. Bullismo e Cyberbullismo Azioni: coordinamento dei docenti di sostegno, coordinamento dell'intervento degli operatori (SASIH), referenti per i rapporti con gli Enti territoriali e ASL, predisposizione documentazione e coordinamento GLH operativi di Istituto. Piano dell'Inclusività e azioni di informazione, formazione e prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Area 3 - INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE 6. Sito web 7. Formazione docenti Azioni: responsabili area digitale e della formazione; supporto tecnico-specializzato alle attività della scuola; gestione del sito web; progettazione del Piano triennale della formazione d'istituto; realizzazione azioni formativi in collaborazione con enti esterni. Area 4 - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO 8. Orientamento in entrata e continuità 9. Orientamento in uscita e apertura al territorio Azioni: organizzazione dell'Open day di promozione dell'Istituto; cura dei passaggi intesi come continuità didattica tra ordini di studio; coordinamento delle attività di orientamento per gli alunni in uscita; realizzazione azioni formative in collaborazione con enti esterni.</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinamento degli incontri di programmazione per l'elaborazione dei piani di studio annuali relativi alle discipline ed alle educazioni, alle unità di apprendimento disciplinari ed</p>	6



	<p>interdisciplinari, alla valutazione e alla compilazione degli strumenti di monitoraggio dei progetti. I dipartimenti si articolano in 3 aree disciplinari verticali: 1. Area linguistico-antropologica 2. Area matematico-tecnico-scientifica 3. Area espressivo-motoria Coordinamento per la selezione dei sussidi e dei materiali didattici necessari ai progetti e alla compilazione delle schede finanziarie. Partecipazione agli incontri dello staff direttivo in riferimento a particolari problematiche. Raccolta e cura della documentazione dei progetti delle classi parallele. INFANZIA Un'unità PRIMARIA Un'unità per insieme di classi Prime Seconde Terze Quarte Quinte SECONDARIA DI I GRADO Un'unità per ognuna delle seguenti discipline LETTERE MATEMATICA TECNOLOGIA ARTE ED IMMAGINE LINGUE STRANIERE SCIENZE MOTORIE MUSICA SOSTEGNO RELIGIONE</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>Due figure di riferimento in caso di assenza del DS e del primo/secondo collaboratore</p>	<p>2</p>
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>Coordinano le attività svolte nelle seguenti aule e si occupano di mantenerne attiva la funzionalità: Biblioteca Picasso (3 figure) Biblioteca Donatello (3 figure) Laboratori didattici (aula scienze/aula musica) Picasso: 2 figure Laboratorio Informatico Donatello: 1 figura Aula 3.0: 1 figura Palestra Donatello: 1 figura Palestra Picasso: 1 figura Teatro Picasso: 2 figure Aula video Donatello: 1 figura Teatrale Palestra Scientifico/Musicale</p>	<p>15</p>



Animatore digitale	Diffusione della cultura informatica, azioni legate al PNSD Esperto dell'equipe territoriale di diffusione della didattica digitale	1
Team digitale	Supportano l'animatore digitale nell'esecuzione delle attività di realizzazione del Piano Nazionale della Scuola Digitale	4
Coordinatori di Classe	Attività di coordinamento dei Consigli di Classe: responsabilità di coordinamento delle attività e di gestione delle relazioni con l'utenza.	21
Tutor dei docenti neo-immessi in ruolo	Guida e supporto delle attività e del percorso formativo dei docenti neo-immessi in ruolo	7
Componenti delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro	Azioni specifiche e cruciali gestite dalle seguenti Commissioni: - Commissione gestione dell'orario scolastico - Commissione formazione classi prime primaria/sezioni dell'Infanzia - Commissione viaggi e attività culturali - Commissione attività Orientamento (Open day) - Commissione aggiornamento Regolamento d'Istituto	27

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Docente impiegato a supporto dell'attività didattica e progettuale. Impiegato in attività di:	3



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Docente impiegato per attività di potenziamento a supporto del sostegno dei ragazzi H</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Docente impiegato per attività di potenziamento a supporto dell'attività didattica e progettuale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>Docente impiegato per attività di potenziamento a supporto dell'attività didattica e progettuale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Docente impiegato per attività di potenziamento a supporto del sostegno dei ragazzi H</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none">· redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);· predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);· elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);· predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);· firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);· provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);· può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);· ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);· predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);· tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia (art. 20 c. 6);· predispone entro il 15 marzo il rendiconto, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9);· elabora la
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 10.000 Euro. · redige apposito certificato di regolare prestazione

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.
Ufficio protocollo	Collaborazione diretta ed immediata con il D.S. e con il D.S.G.A nonché con il personale dell'ufficio per pratiche relative al disbrigo della corrispondenza giornaliera tramite posta ordinaria, posta elettronica e PEC.
Ufficio per la didattica	Collaborazione diretta ed immediata con il D.S. e il D.S.G.A. nonché con il personale dell'ufficio per pratiche relative aagli alunni. con tenuta dei fascicoli alunni, iscrizione classi intermedie, certificazioni varie studenti, esoneri religione, rapporti con le famiglie ASL, Comune e componenti commissione mensa, richiesta e trasmissione notizie e fascicolo alunno, rilevazioni alunni e classi al SIDI, scrutini ed esiti finali, G.L.H. – G.L.H.O.; gestione infortuni; INVALSI: iscrizione, questionario alle famiglie e inserimento informazione di contesto; Organi collegiali: Convocazioni, rinnovo interclasse, intersezioni, Statistiche alunni; Adozione libri di testo; Cedole librerie; Aggiornamenti programmi Axios; Ricevimento al pubblico per pratiche connesse al proprio compito.
Ufficio Personale Docente a tempo Indeterminato e Determinato	Collaborazione diretta ed immediata con il D.S. e con il D.S.G.A. nonché con il personale dell'Ufficio per pratiche relative al Personale Docente; assunzioni in servizio, documentazione di rito, periodo di prova e anno di formazione, conferma in ruolo; rilevazione e registrazione assenze, decreti, assenze-net, rilevazione assenze per sciopero/comunicazione, permessi studio; trasferimenti, passaggi di ruolo, collocamento a riposo, dispensa dal servizio), identificazione personale POLIS e NoiPa; rapporti con il MEF e Ragioneria Territoriale dello Stato per quanto di competenza,ricostruzione di carriera. Gestione supplenti: convocazione, contratti (AXIOS – SIDI – SAOL – TFR); graduatorie (scarico, stampe, rettifiche) - graduatorie



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	interne; gestione Infortuni personale; statistiche; ricevimento del pubblico per pratiche connesse al proprio compito.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE CON CARITAS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partnership per le attività di volontariato sul territorio

**❖ CONVENZIONE CON VIVAMUSICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partnership con l'associazione musicale per condividere la passione musicale e diffonderla tra i discenti

❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE SPORTIVA BORUSSIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Partnership per la condivisione della passione sportiva: utilizzo degli spazi dell'associazione a favore della scuola.

❖ CONVENZIONE CON SANT'EGIDIO ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progettazione di esperienze di volontariato

❖ CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali



❖ CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con le associazioni sportive che usufruiscono dei locali della scuola (palestra) nel pomeriggio.

❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE MA.MO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con l'associazione che gestisce i momenti di pre e post scuola

**❖ CONVENZIONE CON DOTT.SSA FLORA BASILE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di sostegno psicologico
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione sine onere al progetto di Sportello di ascolto.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

L'Istituto raccoglie tutte le proposte di formazione dell'ambito territoriale 4, e seleziona quelle inerenti ai propri bisogni formativi, promuovendole e incentivando la partecipazione del corpo docente. In funzione dei fondi ricevuti annualmente, l'Istituto, attraverso sondaggi interni di interesse, può inoltre attivare corsi organizzati singolarmente o attraverso reti di scopo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti in servizio nell'I.C.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **VERTICALIZZAZIONE CURRICULUM**

L'Istituto raccoglie tutte le proposte di formazione dell'ambito territoriale 4, e seleziona quelle inerenti ai propri bisogni formativi, promuovendole e incentivando la partecipazione del corpo docente. In funzione dei fondi ricevuti annualmente, l'Istituto, attraverso sondaggi interni di interesse, può inoltre attivare corsi organizzati singolarmente o attraverso reti di scopo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti in servizio nell'I.C.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

L'Istituto raccoglie tutte le proposte di formazione dell'ambito territoriale 4, e seleziona quelle inerenti ai propri bisogni formativi, promuovendole e incentivando la partecipazione del corpo docente. In funzione dei fondi ricevuti annualmente, l'Istituto, attraverso sondaggi interni di interesse, può inoltre attivare corsi organizzati singolarmente o attraverso reti di



scopo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti in servizio nell'I.C.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DIGITALE

L'Istituto raccoglie tutte le proposte di formazione dell'ambito territoriale 4, e seleziona quelle inerenti ai propri bisogni formativi, promuovendole e incentivando la partecipazione del corpo docente. In funzione dei fondi ricevuti annualmente, l'Istituto, attraverso sondaggi interni di interesse, può inoltre attivare corsi organizzati singolarmente o attraverso reti di scopo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GESTIONE DELLA CLASSE



Attività formative per acquisire strategie nei casi di alunni ADHD

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per il prossimo triennio 2019-2022, è prevista formazione obbligatoria per:

- docenti neo assunti
- sicurezza sui luoghi di lavoro
- gestione della privacy

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSI DI PRIMO SOCCORSO ED ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	PERSONALE AMMINISTRATIVO E PERSONALE



	COLLABORATORI SCOLASTICI
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DEMATERIALIZZAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLE PROCEDURE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	ATTIVITA' DI DEMATERIALIZZAZIONE IN GENERALE E NELLO SPECIFICO SULLA PIATTAFORMA SIDI
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NUOVE PROCEDURE CONTABILI E NUOVA GESTIONE DI BILANCIO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line